

## M16 - Cooperazione (art. 35)

La misura Cooperazione riveste un ruolo rilevante nel perseguire le strategie di sviluppo rurale della Regione Abruzzo, offrendo sia gli strumenti per affrontare svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione, che l'opportunità di diffondere realmente l'innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali.

Le ridotte dimensioni aziendali limitano infatti l'investimento in R&S; la scarsa propensione collaborativa tra le imprese rende ulteriormente difficoltosa la diffusione dell'innovazione nel sistema. Debole inclinazione all'associazionismo ed eccessiva polverizzazione delle imprese determinano anche una scarsa propensione alla gestione collettiva dei processi produttivi. Anche il livello di aggregazione lungo le singole filiere, e tra filiere diverse, risulta conseguentemente inadeguato al contesto competitivo nazionale ed internazionale.

Rafforzare i processi di aggregazione rappresenta un valore aggiunto, infine, anche per iniziative che hanno una notevole ricaduta sulla tutela dell'ambiente, sulla mitigazione o adattamento agli effetti indotti dai cambiamenti climatici in grado di migliorare l'efficienza energetica, razionalizzare l'uso delle risorse idriche, conservare la biodiversità agricola e naturale, migliorare la conservazione dei suoli agricoli e del carbonio organico in genere.

L'obiettivo della misura è pertanto quello di far interagire una pluralità di attori per sviluppare attività innovative o più articolate che difficilmente potrebbero essere innescate da iniziative individuali, contribuendo all'affermazione delle priorità della politica di sviluppo rurale e al superamento di criticità strutturali del sistema produttivo agricolo e rurale abruzzese.

La misura cooperazione promuove l'aggregazione di una pluralità di operatori del sistema agricolo, nel raccordo tra essi ed il sistema della ricerca, nell'aggregazione di soggetti pubblici e di soggetti pubblici e privati che operino nell'ambito dello sviluppo rurale.

La misura contribuisce alla strategia in materia di innovazione finalizzata alla produttività e sostenibilità dell'agricoltura

promuovendo la costituzione dei Gruppi Operativi del PEI e il sostegno alla realizzazione di progetti pilota diretti allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Le innovazioni promosse attraverso tali interventi sono finalizzate ad accrescere redditività e competitività del sistema agroalimentare regionale, nonché ad incrementare la sostenibilità ambientale delle produzioni agricole (*food* e non *food*), alimentari e forestali.

### Obiettivi della misura

#### **16.8) sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.**

##### **16.8.1) Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti**

### Descrizione del tipo di misura

La pianificazione forestale è lo strumento fondamentale su cui deve orientarsi lo sviluppo e la gestione di tutte le superfici forestali regionali. L'operazione intende pertanto sostenere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e

loro associazioni finalizzata all'elaborazione di piani di gestione forestale o loro strumenti equivalenti quali Piani particolareggiati o d'assestamento forestale (ai sensi della L.R. n. 3 del 04/01/2014) volti ad attivare una gestione attiva del patrimonio forestale. Tali strumenti coniugano lo sviluppo del settore della silvicoltura e la tutela della biodiversità, attenuano il rischio idrogeologico, contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico. La sottomisura contribuisce in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 2A "Potenziare la redditività delle aziende agricole e forestali e la competitività dell'agricoltura e della silvicoltura in tutte le sue forme e promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste". Inoltre contribuisce in modo indiretto al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 5C e 5E. La sottomisura mira a soddisfare i fabbisogni F07 - Introduzione di sistemi ad alta efficienza per la produzione, lo scambio e la vendita dell'energia e F17 - Tutela ambientale e valorizzazione turistica delle risorse forestali.

#### **Costi ammissibili**

- studi preliminari e di contesto;
- costi di animazione;
- costi di gestione della cooperazione compreso il compenso del coordinatore del progetto.

**Per quanto riguarda i costi di realizzazione dei singoli progetti, questi faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.**

#### **Beneficiari**

I beneficiari ammissibili sono i partenariati composti da soggetti pubblici e/o privati.

#### **Ammissibilità nella fase di setting-up/avvio**

Rispetto nell'attuazione dei 6 criteri della Gestione forestale Sostenibile di cui alle MCPFE (Ministerial Conference on the Protection of Forests in Europe), degli obiettivi di prevenzione degli incendi boschivi, del dissesto idrogeologico e delle produzioni legnose e non legnose possibili attese di Piano. La redazione dei piani dovrà essere conforme a quanto stabilito dalla L.R. n. 3 del 04/01/2014. I beneficiari del sostegno devono associare più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore forestale. Costituzione mediante forme giuridiche legalmente riconosciute. Redazione di un accordo in cui deve essere individuato un soggetto capofila che ha l'onere della presentazione, del coordinamento del progetto e del partenariato.

#### **Ammissibilità nella fase di selezione dei Gruppi Operativi**

Per essere ammissibile, il potenziale Gruppo Operativo deve essere composto almeno da due soggetti (di cui almeno un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale o loro associazioni con sede nella Regione Abruzzo) e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Inoltre deve:

- presentare un regolamento interno che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto che assicuri massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi;
- presentare l'impegno a costituirsi in una delle forme riconosciute dalle vigenti leggi o regolamentate da contratti privati debitamente registrati;
- presentare un Piano delle attività con la descrizione del progetto innovativo che si intende sviluppare, collaudare, adattare o realizzare che rechi:
  - il problema da risolvere mediante soluzioni innovative o mediante verifica di tecnologie e processi innovativi;
  - le azioni del progetto e i relativi costi;
  - la tempistica di svolgimento;
  - la lista dei soggetti partecipanti al Gruppo Operativo e la capacità organizzativa e gestionale;
  - la ripartizione delle attività e costi fra i soggetti partecipanti;
  - la descrizione dei risultati attesi e del contributo del PEI all'obiettivo di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse;
  - le potenziali ricadute sulla pratica agricola;
  - la descrizione delle eventuali fonti di finanziamento diverse dal FEASR che il GO intende utilizzare e le
  - modalità di demarcazione per evitare il rischio di doppio finanziamento;
  - le modalità e gli strumenti di divulgazione dei risultati.